

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-03-2021

ciaocomo.it	22/03/2021	1	La siccità beffa la Giornata dell' Acqua. Il lago di Como al di sotto della media del periodo - CiaoComo <i>Redazione</i>	67
CORRIERE TORINO	23/03/2021	5	Terapie intensive piene al 50% per malati Covid = Terapie intensive piene più di metà Agli ospedali chiesti altri 50 posti <i>L. Cas.</i>	68
targatocn.it	22/03/2021	1	Vaccinazioni a Cervere e Genola: quando il volontariato è la vera forza di questo paese <i>Redazione</i>	69
targatocn.it	22/03/2021	1	I contagi nel comune di Cervasca passano da 26 a 46 in 10 giorni. Il sindaco: "Non molliamo, atteniamoci alle regole" <i>Redazione</i>	70

turr si accede nei box vaccinali e poi viene accompagnati in uriaitras iad'attesa. Quando il monitor cc il proprio numero diventa ver< l'utente ha terminato il tempomonitoraggio e può uscire. -tit_org- Vaccini, via ai maxi centri Ore 8, comincia la lotta del polo fieristico: Immunità entro ottobre

E domani tocca a Codogno: al via con 600 inoculazioni

[Laura Gozzini]

IL POLO DELLA BASSA La sede individuata nel palasport di via Resistenza È tutto pronto al palazzetto dello sport di Codogno per l'apertura delle vaccinazioni prevista per domani. Definite sei linee di registrazione e anamnesi e cinque box di somministrazione, sono stati trasportati e già installati i computer e la strumentazione medica per le inoculazioni, che nella prima fase si presume saranno 600 il giorno. Con la possibilità, se necessario e se permesso dalle forniture, di arrivare fino a un massimo di 1700. All'hub di Codogno affluiranno i cittadini dei paesi limitrofi e la scelta di Ats e Asst di optare per il palazzetto anziché per i padiglioni in zona Sera, attualmente utilizzati come drive-through dei tamponi, è stata dettata da esigenze igienico-sanitarie, di sicurezza e perché non di costi. La struttura di viale Resistenza è stata recentemente riqualificata dall'amministrazione comunale e si presentava bell'e che pronta, con servizi igienici a norma, spogliatoi, riscaldamento e persino l'impianto per trasmettere la musica in filodiffusione. I cittadini al loro arrivo saranno guidati dai volontari della protezione civile nella compilazione della modulistica richiesta per l'inoculazione, quindi prenderanno un biglietto numerato e al comparire del numero sul monitor saranno prima registrati e sottoposti ad anamnesi da un medico, per poi, se tutto a posto, ricevere il vaccino anti-Covid. Dopo l'inoculazione, si dovrà attendere 15 minuti per escludere effetti collaterali. Laura Gozzini Il centro vaccinale di Codogno -tit_org-

La Protezione civile è ancora in prima linea: i saluti, la febbre e la carrozzina per i più vecchi

[R B]

VOLONTARI Tré operatori al mattino e altri tré al pomeriggio per organizzare ii flusso degli anziani e dei loro accompagnatori

ultime ventiquattro ore, a fronte di un totale di 2732.482 dall'inizio della pandemia Le dosi regione per regione In % rispetto a quelle consegnate Infilza per il vaccino alla Fiera di Milano 83,5% La protesta dei parrucchieri di Napoli - tit_org-

Nuvolento**Allagamenti: ora la Protezione civile è ancora più attrezzata per arrivare ovunque**

[E Giu]

Nuvolento Un mezzo attrezzato per contrastare gli effetti del dissesto idrogeologico. È quello di cui dispone ora il gruppo di Protezione civile di Nuvolento, grazie a un contributo del Comune, che ha stanziato 25mila euro. Come in altre circostanze, abbiamo voluto garantire il nostro concreto sostegno a questi volontari, che svolgono un servizio davvero prezioso per la collettività, sottolinea il sindaco Giovanni Santini. Abbiamo dotato un camioncino da 35 quintali, già nel nostro parco macchine, di uno scarrabile - spiega il coordinatore del gruppo, Ivan Bresciani-. Ciò ci ha permesso di installare due motopompe e una colonna-faro, che hanno reso il mezzo idoneo a intervenire efficacemente, in caso di allagamenti, per aspirare l'acqua anche in luoghi non agevoli da raggiungere, ad esempio negli scantinati delle abitazioni. Quando non serve, lo scarrabile può essere smontato e il camioncino utilizzato per altre incombenze. Di recente, il parco macchine della Protezione civile si era arricchito di un nuovo pick-up, acquistato stavolta ricorrendo a un finanziamento ministeriale. Il mezzo verrà in un prossimo futuro attrezzato con un modulo per l'antincendio boschivo. // E. GIÙ. -tit_org-

somministrati in maniera standard su tutto il territorio nazionale e non a macchia di leopardo Creare piattaforma nazionale di supporto alle Regioni per le prenotazioni, che possa omogeneizzare la campagna in tutto il Paese

MINISTRO SPERANZA "Il gran lavoro di questi giorni ora ci permette di ricominciare a correre con le vaccinazioni. Mettiamo in campo: oltre 150 mila medici di famiglia, odontoiatri, pediatri, specializzandi e specialisti ambulatoriali 19 mila farmacie dove ci si potrà vaccinare è 270 mila infermieri -tit_org-

Giardino per le vittime Covid

[Redazione]

CHIGNOLO PO Aun anno dall'apertura del Centro operativo comunale di Chignole Po, la Protezione civile con l'amministrazione comunale ha inaugurato il "Monumento al la Vita".È un piccolo giardino dove tutti potranno portare un fiore in memoria di chi ci ha l'asciato a causa del Covid-19 -tit_org-

Dal Welfare: ora le dosi ai volontari terzo settore = Dal Welfare: "Vaccinate i volontari del terzo settore"

[Giulio Bonotti]

Il documento della direzione generale Dal Welfare: ora le dosi ai volontari terzo settore di Giulio Bonetti apaginaS Il documento della direzione generale Dal Welfare: "Vaccinate i volontari del terzo settore di Giulio Bonotti Mancano i vaccini, ci sono gli anziani che non riescono ad avere le dosi, ma ai direttori delle Ats arriva una comunicazione che allarga la platea a firma di Giovanni Pavesi, e cioè del direttore generale, il funzionario principale del Welfare. Oltre ai volontari della Protezione civile, ai quali era già stato dato il via libera, adesso possono vaccinarsi anche i volontari di altri Enti del Terzo Settore che stanno dando prezioso contributo in varie fasi della campagna, ad esempio nell'accompagnamento, orientamento e accoglienza dei vaccinandi. Si chiede alle Ats di trasmettere, cortesemente, la presente nota alle strutture private accreditate di proprio riferimento. L'iniziativa da un lato è comprensibile, perché in qualche modo, aiuta chi aiuta. Ma dall'altra fa finire ancora in coda quella era una categoria prioritaria: i grandi anziani. La spiegazione di Pavesi è semplice. Siccome sono pervenute diverse segnalazioni di personale di strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali e dei relativi ospiti rientranti nelle categorie prioritarie, a cui non è stata ancora offerta la vaccinazione Covid, bisogna - in sostanza - spingere. Occorre concludere anche la Fase 1 bis il prima possibile. Quindi, da una parte, le varie case di riposo o di cura possono procedere alle vaccinazioni degli ospiti anche temporanei. Basta una domanda e via. Ma, così facendo, si riapre una finestra per i volontari del terzo settore. Gli anzianissimi posso aspettare? La campagna Vaccino a una prof -tit_org- Dal Welfare: ora le dosi ai volontari terzo settore Dal Welfare: Vaccinate i volontari del terzo settore

Incendio, paura sul Corso Fiamme all'ex pupazzeria

[Redazione]

Incendio, paura sul Corso Fiamme all'ex pupazzeria Incendio sul Corso, nei locali al piano terra dell'ex 'Pupazzeria', conosciutissimo negozio di articoli da regalo che ha cessato l'attività ormai più di un anno fa. Ora, al suo posto, c'è un'agenzia immobiliare nella quale ieri pomeriggio alle 16 circa si è sviluppato un incendio che ha danneggiato gravemente gli arredi interni. Sul posto, all'angolo tra il Corso e piazza della Repubblica, si è raccolta una piccola folla di curiosi. Secondo una prima ricostruzione dei pompieri intervenuti si sarebbero da escludere cause di natura dolosa. Non ci sono stati né intossicati né feriti. -tit_org- Incendio, paura sul Corso Fiamme all'ex pupazzeria

La Protezione Civile per il servizio a domicilio

[Ale. Mon.]

La Protezione Civile per il servizio a domicilio 9 È un fronte di cui si parla poco, ma oggetto di crescenti rimozioni: quello di quanti attendono di essere vaccinati a domicilio perché impossibilitati a spostarsi. Di sicuro anche qui c'è da correre, o da rincorrere. Se ne è accorta anche la Regione che ieri, nel corso di un incontro con le Asi, ha chiesto a ciascuna di inviare entro domani il calendario delle somministrazioni a domicilio: le aziende che si troveranno in difficoltà potranno contare sull'aiuto della Protezione civile per ottenere supporto logistico. Non è il solo versante sul quale di può fare di più, e di meglio. Un altro lo individua Anaa Assomed, sindacato dirigenti medici, e rimanda al miglioramento dei tempi per caricare i dati delle adesioni sulla piattaforma regionale. Cinque le proposte: eliminare la procedura che impone di selezionare un centro vaccinale da un elenco nel quale sono presenti anche centri diversi da quello di somministrazione; eliminare la possibilità di selezionare vaccini differenti, lasciando come unica possibilità preimpostata quella dei vaccini anti-Covid; mantenere il campo precompilato con i dati dell'operatore che ha effettuato l'autenticazione; eliminare la compilazione a video del consenso informato per snellire la procedura di anamnesi vaccinale; automatizzare i passaggi per giungere rapidamente alla produzione di un appuntamento oppure di un certificato. Troppi passaggi, oggi come oggi, e troppi clic: la burocrazia può essere anche digitale. ALE. MON.

Å351Å5 Î -tit_org-

Rogo nelle Groane: bruciano ventimila metri quadrati di vegetazione - Cronaca

[Gabriele Bassani]

Cogliate - Un grosso incendio scoppiato domenica sera ha bruciato circa 18.000 metri quadri di sottobosco e bosco nel Parco delle Groane al confine tra Cogliate e Misinto, nonostante il massiccio intervento di uomini e mezzi. Quasi cento persone infatti sono intervenute sul luogo dell'imponente rogo, dopo allarme scattato verso le 18 di domenica, partito dall'area detta del Bosco di Sant'Andrea. Task-force imponente La maxi mobilitazione ha fatto convergere sul posto numerosi mezzi dei Vigili del fuoco dai comandi provinciali di Varese e di Monza e Brianza, oltre che volontari antincendio boschivo del Parco delle Groane, Protezione civile e Gruppo volontari Cogliate. Barlassina, Cogliate e Misinto. Squadre e mezzi dei Vigili del fuoco sono intervenute da Bovisio Masciago, Lazzate, Saronno, Carate Brianza, Monza, e Lissone, per un totale di circa 30 uomini, a cui se ne sono aggiunti altrettanti tra i volontari del Parco delle Groane, una ventina di operatori della Protezione civile di Cantù e Cabiato, oltre ad una decina del Gruppo volontari Cogliate. Sul posto anche il sindaco di Cogliate, Andrea Basilico, che ha seguito le operazioni di spegnimento, disponendo la chiusura della strada di attraversamento del bosco e mettendo a disposizione anche dotazioni tecniche del Comune. Le operazioni di spegnimento sono proseguite fino a tarda sera mentre ieri mattina sono ripresi i lavori di bonifica. Tralicci dell'alta tensione L'area da cui è partito l'incendio è quella che si trova sotto i tralicci dell'alta tensione, proprio sul confine tra Cogliate, Misinto e Barlassina. Si tratta di un punto dove già in passato si sono verificati incendi, al punto che già nel 2012 il Parco delle Groane aveva chiesto delle verifiche sulla linea di trasporto della corrente elettrica. Perplesse sono state manifestate anche sullo stato di manutenzione dell'area con arbusti ed erba secca lasciata in quantità sul terreno che sono diventati un ottimo combustibile per il rapido propagarsi dell'incendio, che ha rischiato di danneggiare fortemente il bosco. "Lo stato di manutenzione di quella zona e di altre all'interno del Parco in cui transitano linee dell'alta tensione sono già state oggetto di attenzione in passato da parte del Parco delle Groane che ha già elevato anche delle contravvenzioni alla società che gestisce gli impianti", ha spiegato il direttore generale del Parco Groane, Mario Girelli, mentre il sindaco di Cogliate, Andrea Basilico, ha ringraziato i volontari.

Riproduzione riservata

Valanga sui monti di Lizzola: 22enne in gravi condizioni

[Redazione]

Sul posto è intervenuto il Soccorso alpino e il 118--PARTIAL--

massiccio esercito e la protezione civile. Così in una nota congiunta il segretario regionale del Pd Vinicio Peluffo e il capogruppo in Regione Fabio Pizzul, annunciando che verrà depositata una mozione in Regione contenente questa richiesta. Anche il passaggio da Aria a Poste deve essere accelerato - continua la nota - per poter essere pronti alla campagna vaccinale massiva, ma, nel frattempo, si tolga ad Aria la gestione della campagna per over80 e docenti e la si affidi direttamente alle ASST che, in sinergia con sindaci che possono mettere a disposizione le loro anagrafi, possano procedere direttamente alla convocazione degli anziani e alla segnalazione ai vaccinatori delle persone fragili che devono essere vaccinate a domicilio. Prima il presidente Conte, poi gli odiatori della Lombardia, quindi l'algoritmo ora i vertici di Aria, che lui stesso ha nominato per due volte solo nell'ultimo anno - dice il capogruppo del Movimento Cinque Stelle in Consiglio regionale, Massimo De Rosa. Quando è che Fontana e la sua Giunta punteranno il dito sui veri responsabili di questa disastrosa e fallimentare gestione, ovvero loro stessi? I vertici di Aria devono essere azzerati con atto di revoca. È inammissibile questo ennesimo tentativo di nascondere le responsabilità agli occhi dell'opinione pubblica. Opinione pubblica che ormai ha ben chiaro chi siano i veri responsabili del caos vaccini. Le nuove nomine dovranno essere fatte sulla base di criteri di competenza e non per assecondare le logiche di spartizione, conclude De Rosa. DI Sostegni, via i codici Ateco: ecco a chi spettano i ristori e come chiederli Vaccini, Fontana chiede le dimissioni del Cda di Aria, l'azienda regionale che coordina la campagna vaccinale Covid, in tre giorni sono morti 20 anziani. Boom di pazienti infetti in ospedale: 472 Donatella Zorzetto Sos social network: un aiuto concreto nell'isolamento Gaia Cassinelli Una pillola con mini-telecamera per scoprire le malattie dell'intestino La grande sete della Terra di Emanuele Bompan Greenwashing, no grazie. Come regolarsi per fare acquisti davvero ecologici di Flavia Carlorecchio La "Green Avantgarde" passa per parchi e giardini di città di Francesco Rigatelli

Il centro vaccinale di massa a Mandello servirà l'intera sponda orientale del lago

Terminata senza problemi la prima fase della vaccinazione anticovid rivolta agli Over 80. Il sindaco Riccardo Fasoli: Un successo organizzativo, ringrazio la cittadinanza

[Redazione]

Terminata senza problemi la prima fase della vaccinazione anticovid rivolta agli Over 80. Il sindaco Riccardo Fasoli: Un successo organizzativo, ringrazio la cittadinanza A Mandello un polo di vaccinazione di massa che dovrebbe coinvolgere tutta la popolazione della sponda orientale del lago. Ad annunciarlo è il sindaco mandellese Riccardo Fasoli nell'ultimo bollettino riguardante l'emergenza covid. La fase di somministrazione del vaccino alla fascia di popolazione Over 80 è terminata, con riscontri molto positivi per quanto riguarda la struttura allestita al centro sportivo di Pra' Magno. Ed è proprio lì che la campagna continuerà nelle prossime settimane, con modalità e tempistiche ancora da definire. Il sindaco ha voluto formulare un ringraziamento per l'ottima riuscita della prima fase della vaccinazione, che a Mandello (anche per i cittadini di Lierna e Abbadia) non ha presentato alcun problema e ha rispettato i tempi previsti. Un grande successo reso possibile grazie alla buona riuscita della prima fase vaccinale - spiega - Per questo ringrazio tutti i nostri concittadini, Polisportiva, Gruppo Alpini, Protezione civile e strutture comunali che ne hanno determinato una riuscita impeccabile. Al momento la situazione covid a Mandello racconta di 68 contagi, un dato che nelle ultime settimane si mantiene costante. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - LeccoToday supplemento al plurisettimanale telematico MilanoToday reg. tribunale di Roma n. 34/2014 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

bisogno di medici e infermieri. Alla fine del mese, quando le inoculazioni dovrebbero passare a 20mila al giorno manca poco. E, forse, è il momento di contare la forza reale del sempre evocato esercito di vaccinatori, senza far conto su possibili riservisti e volontari fino a quando il loro arruolamento non sia certo.

Vaccini Cremona, dopo il caos torna la normalità: somministrazioni a pieno regime

Allhub vaccinale allestito a CremonaFiere oggi sono 800 gli appuntamenti calendarizzati per le vaccinazioni anti Covid e tutti gli slot sono coperti

[Francesca Morandi]

shadow Stampa Email All hub vaccinale allestito a CremonaFiere oggi è tornata la normalità, dopo enorme caos di sabato e domenica causato dal sistema andato in tilt di Aria Lombardia, la società che gestisce le prenotazioni. Attraverso un annuncio su Facebook, Asst fa sapere che lunedì mattina, a partire dalle 8.30, sono 800 gli appuntamenti calendarizzati per la somministrazione del vaccino anti- Covid e che tutti gli slot sono coperti. Sono attivi 11 box e alle 9.30 erano già state vaccinate 105 persone. Asst ribadisce alla popolazione di non presentarsi spontaneamente. Gli utenti senza prenotazione non potranno essere vaccinati e saranno rimandati a casa. Attualmente, le categorie aventi diritto alla inoculazione del vaccino sono gli over 80, i sanitari extra ospedalieri, gli insegnanti e le forze dell'ordine. Intanto, non si spengono sui social le polemiche nei confronti di Aria Lombardia. Se funziona tutto come dovrebbe è una buona notizia. Indignazione rimane per il mancato funzionamento dei giorni precedenti, è uno dei commenti. A metterci una pezza, nel fine settimana, sono stati gli operatori di Asst che si sono attivati per convocare le persone in Fiera. Da qui, il grazie dell'Azienda sanitaria territoriale per essersi distinti, ancora una volta, in professionalità e grande prontezza di spirito. E grazie anche ai volontari di Siamo Noi, Auser e Protezione civile. '); } Leggi anche Vaccini Lombardia, tutte le falle di Aria: la società creata per efficienza Cremona, caos vaccini, Aria in tilt: su 600 slot (disponibili) solo in 58 riescono a prenotarsi Caos Vaccini Aria, Salvini: Licenziare chi ha sbagliato. Ora arriva Poste

per i mancati avvisi di Aria. "L inadeguatezza di Aria Lombardia incapace di gestire le prenotazioni in modo decente rallenta lo sforzo comune per vaccinare. È inaccettabile! Grazie agli operatori che si prodigano vaccinando comunque 30 mila persone al giorno e grazie ai cittadini lombardi per la pazienza". E poche ore dopo è arrivata la doppietta, con la sponda del leader della Lega, Matteo Salvini. "Per il buon proseguimento della vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche. I cittadini non devono pagare le inefficienze della burocrazia, Regione Lombardia deve offrire soluzioni e non problemi", la seconda bordata. Alla fine, almeno per la gestione delle prenotazioni per i vaccini - un giro di circa 20 milioni di euro - Aria spa sarà sostituita da Poste Italiane, che metterà un sito a disposizione di regione Lombardia, gratuitamente. Toccherà vedere poi che fine farà la centrale acquisti regionale, che era nata per tagliare sprechi ed inefficienze e che alla fine è stata abbandonata anche da chi l'ha creata.

Antincendi boschivi: il nuovo piano regionale 2021-2025

[Redazione]

Maggiore efficacia ed efficienza e più sicurezza per il personale impiegato sono i criteri che caratterizzano il Piano regionale antincendi boschivi 2021-2025. Commentando il documento programmatico, assessore regionale alla Difesa del suolo e Protezione civile Marco Gabusi fa presente che abbiamo realizzato questo piano in tempi rapidi grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, ovvero Carabinieri forestali, Vigili del fuoco, Corpo Volontari AIB Piemonte, Ipla, Arpa Piemonte e Dipartimento di Scienze forestali dell'Università di Torino. Il Piano, essenziale per la programmazione dell'attività pluriennale al fine di perseguire la riduzione delle superficie percorse dal fuoco, descrive i processi tecnici, organizzativi ed amministrativi necessari alla protezione del territorio forestale dagli incendi. I temi sviluppati sono: analisi dei caratteri territoriali e climatici; la descrizione del sistema operativo antincendi boschivi del Piemonte; le banche dati e statistiche degli incendi in Piemonte; la zonizzazione del rischio; il cambiamento climatico e azioni potenziali; gli interventi per la prevenzione; il sistema di previsione del pericolo; organizzazione del dispositivo di lotta attiva; attività per la sicurezza degli operatori AIB; il piano economico per la realizzazione degli obiettivi descritti.

Sovizzo: impariamo a conoscere la Protezione Civile

[Redazione]

Protezione Civile a misura di cittadino. Arriva nelle case di Sovizzo un opuscolo per conoscere la Protezione Civile. L'opuscolo *Impariamo a conoscere la Protezione Civile* è protagonista dell'iniziativa promossa dal Comune di Sovizzo per la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei cittadini alle attività della Protezione Civile, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Terre del Retrone. Il progetto messo in campo dall'Amministrazione consiste nella consegna gratuita ad ogni famiglia di un fascicolo, che rappresenta un manuale informativo e pratico sui comportamenti adeguati da adottare in caso di emergenza climatica, sanitaria, ambientale, sismica e stradale. La Protezione Civile siamo tutti noi, incalza Fabio Ghiotto, Assessore delegato alla Protezione Civile del Comune; È fondamentale la partecipazione dei cittadini quando accadono eventi che mettono a rischio non solo le cose, ma soprattutto le persone. La volontà è quella di responsabilizzare ed attrezzare chiunque ad affrontare le maggiori difficoltà che minacciano il territorio, come eventi calamitosi e fenomeni atmosferici intensi dovuti ai cambiamenti climatici. Gli obiettivi sono la formazione, ma soprattutto la promozione di un intervento attivo basato su buone pratiche da adottare in caso di emergenza. Il cittadino, grazie agli adeguati strumenti, può diventare attore di Protezione Civile, vigilando, avvisando tempestivamente e collaborando con i soccorritori in caso di necessità. Tutti, con semplici comportamenti, possono fare la differenza in una situazione di pericolo improvvisa ed imprevista, prosegue l'Assessore. Ci auguriamo che le informazioni di questo libretto possano servire a rendere più sicura la vita di tutti noi e per avvicinare la cittadinanza al Gruppo Comunale di Protezione Civile, che quotidianamente si dedica alla comunità e alla salvaguardia dell'ambiente. [logoV01-30]

Biella Piedicavallo, gli organizzatori: "Critiche? Non entriamo nel merito ma rispettati tutti i protocolli"

[Redazione]

Troppi commenti pre e post Biella Piedicavallo, tante le opinioni contrastanti, specialmente sui social, sul via alla gara in un momento come questo dove il Piemonte e l'Italia danza a cavallo della Zona Rossa per la pandemia di Covid. E allora interviene la società organizzatrice per fare chiarezza. "Facendo seguito alle critiche pubblicate su varie pagine social nelle ore successive alla gara Biella-Balma-Piedicavallo, non entriamo nel merito delle opinioni di ciascuno, ma per tutelare la nostra immagine di organizzatori seriprecisiamo che:- La gara è stata approvata dalla Fidal nazionale come corsa su strada nazionale bronze in regola con gli attuali dpcm in corso e protocolli Coni e Fidal- Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni allo svolgimento dell'evento da parte degli organi preposti, prefettura di Biella e Questura di Biella comprese- Avevamo il patrocinio del Comune di Biella e le autorizzazioni degli altri comuni attraversati- C'è stato controllo sui luoghi di partenza e arrivo da parte delle forze dell'ordine e lungo il percorso da parte dei volontari di protezione civile e AIB Biella- Tutti i protocolli sono stati rispettati. Tutto questo esclusivamente per dare agli atleti iscritti la certezza della serietà organizzativa da parte nostra in un mondo dove ormai tutto viene messo in dubbio. Ringraziamo gli atleti che hanno partecipato per la fattiva collaborazione: hanno dato dimostrazione di grande serietà. Nel comunicato numero 4 inviato nella giornata di ieri erano contenute alcune dichiarazioni da parte di Claudio Piana, organizzatore dell'evento, e di Paolo Vialardi, responsabile della zona partenza a Biella. Rimangono valide". Leggi anche "Biella-Piedicavallo da record, ecco il commento di Claudio Piana e Paolo Vialardi". [ico_author] f.f.

Antincendi boschivi: il nuovo piano

[Redazione]

PREVENZIONE Antincendi boschivi: il nuovo è più efficace, più efficiente, più sicurezza del personale per ridurre gli incendi nei boschi del Piemonte. Sono questi i criteri che hanno guidato la redazione del nuovo Piano regionale antincendi boschivi 2021-2025: il documento, programmatico di tutte le attività di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, è stato approvato la scorsa settimana dalla Giunta regionale. Abbiamo realizzato questo piano in tempi rapidi grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti commenta l'assessore alla Protezione civile della Regione Piemonte Marco Gabusi Carabinieri Forestali, Vigili del fuoco, Corpo Volontari AIB Piemonte, IPLA, Arpa Piemonte, Università di Torino Dipartimento di scienze forestali. E un piano quanto mai attuale anche in considerazione dei numerosi incendi che hanno impegnato in questi giorni il Sistema antincendi boschivi piemontese, soprattutto nelle province di Torino, Biella e Verbania, Il Piano 2021-2025 è stato progettato, condiviso e redatto con la collaborazione di tutte le com- Hanno collaborato con la Regione Carabinieri forestali, Aib, Vigili del fuoco, pia, Arpa, il dipartimento di scienze forestali, dell'Uni-To enti istituzionali, volontarie, tecnico scientifiche del Sistema antincendi boschivi per raggiungere il comune obiettivo, ovvero la redazione di un documento di indirizzo, essenziale per la programmazione dell'attività pluriennale in materia, al fine di perseguire la riduzione delle superficie percorse dal fuoco, secondo criteri di efficacia, efficienza e sicurezza del personale coinvolto. In sintesi, descrive i processi tecnici, organizzativi ed amministrativi necessari alla protezione del territorio forestale dagli incendi. I temi sviluppati sono; l'analisi dei caratteri territoriali e climatici; la descrizione del sistema operativo antincendi boschivi del Piemonte; le banche dati e statistiche degli incendi in Piemonte; la zonizzazione del rischio; il cambiamento climatico e azioni potenziali; gli interventi per la prevenzione; il sistema di previsione del pericolo; l'organizzazione del dispositivo di lotta attiva; l'attività per la sicurezza degli operatori AIB; il piano economico per la realizzazione degli obiettivi descritti. - tit_org-

I contagi nel comune di Cervasca passano da 26 a 46 in 10 giorni. Il sindaco: "Non molliamo, atteniamoci alle regole"

[Redazione]

Attualità | 22 marzo 2021, 14:59 I contagi nel comune di Cervasca passano da 26 a 46 in 10 giorni. Il sindaco: "Non molliamo, atteniamoci alle regole" Il comune ricorda che è sempre attivo il C.O.C. (Centro Operativo Comunale). E possibile comunicare emergenze da Coronavirus ai numeri 0171 684817 o al 3385789826[INS::INS]Continua aumento dei contagi a Cervasca. Dieci giorni fa, il 12 marzo, il sindaco Enzo Garnerone comunicava alla cittadinanza 26 cittadini positivi al Covid (di cui 3 ricoverati), 5 positivi non residenti ma domiciliati nel comune cervaschese. 228 i cittadini guariti e 4 decessi dalla "seconda ondata". Da ultimo report di oggi, lunedì 22 marzo, si nota un aumento significativo dei positivi nel perimetro del comune cervaschese. Sono ora 46 i cittadini positivi (di cui 2 ricoverati), 5 positivi non residenti ma domiciliati nel comune cervaschese. 247 cittadini sono guariti e 6 i decessi. Vi chiedo di rispettare al massimo le disposizioni previste commenta in una comunicazione il primo cittadino cervaschese in questi giorni per la zona rossa, anche se siamo tutti scocciati e preoccupati per attività economiche, per i bambini, i giovani e gli anziani soli. Tutti vorremmo che finisca presto questo periodo, perciò non molliamo, atteniamoci alle regole. Il comune ricorda che è sempre attivo il C.O.C. (Centro Operativo Comunale). E possibile comunicare emergenze da Coronavirus ai numeri 0171 684817 o al 3385789826. Continua a rimanere attivo il servizio di consegna farmaci e spesa a domicilio. Basterà contattare le farmacie, parafarmacie o negozi. La consegna sarà garantita dai volontari dell'Aib - Protezione Civile a chi è in quarantena o in isolamento.[ico_author] Daniele Caponnetto